

vedono la collaborazione di personale in servizio presso la Direzione generale per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli, ai sensi della Convenzione stipulata tra la citata Direzione, la Scuola Superiore della Magistratura e la Scuola di Formazione del Ministero della giustizia.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2018, la Direzione generale ha assicurato la prevista collaborazione con la Direzione delle risorse materiali e delle tecnologie nelle attività istruttorie e di redazione di atti necessari alla delega dei procedimenti contrattuali per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari siti su tutto il territorio nazionale, di competenza del Ministero della giustizia a seguito del trasferimento delle c.d. “spese obbligatorie” disposto con l’art. 1, commi 526 e 527 della l. n. 23 dicembre 2013 n. 190, che ha modificato il comma 2) dell’art 1 della l. 24 aprile 1941, n. 392.

Nell’ambito di detta collaborazione il Coordinatore del Settore Tecnico ha avviato, a seguito di formale incarico della Direzione generale delle risorse, le attività propedeutiche all’apertura della nuova città giudiziaria di Salerno la cui attuazione - sempre a cura della Direzione generale per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli - è imminente.

Notevole impegno ha inoltre comportato la rimodulazione logistica degli uffici giudiziari del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) e il trasferimento – ancora in corso – degli Uffici del Giudice di pace del detto comune nella sede dell’ex Tribunale di via Grafer – Caserta, in immobile di proprietà demaniale, pertanto franco di oneri di locazione che gravavano sull’Amministrazione per l’utilizzo della precedente sede.

Si segnalano anche le attività che l’area tecnica della Direzione generale ha attivato su richiesta della Direzione generale delle risorse, legate alla drammatica situazione tecnico funzionale delle strutture giudiziarie di Bari. Infatti, a seguito dell’ordinanza di sgombero che ha interessato la sede di via Nazariantz, si è dovuto procedere ad una riallocazione degli Uffici della Procura della Repubblica e del Tribunale ivi presenti presso altre sedi individuate dal Ministero. In particolare la Direzione di Napoli, attraverso l’area Tecnica, che è stata impegnata anche in diversi sopralluoghi presso gli Uffici giudiziari di Bari, ha proceduto alla redazione del progetto di fattibilità del nuovo insediamento del Polo Penale di Bari, ciò attraverso studi di fattibilità dei luoghi, ed analisi degli impianti esistenti per l’immobile sito in via Dioguardi – nuova sede della Procura e del Tribunale Penale.

Particolare rilievo riveste anche l’attività svolta per allocare i nuovi archivi della Procura della Repubblica di Napoli, presso la sede dell’ex aula Bunker di via Cappuccini in Santa Maria Capua

Vetere. Infatti, la Direzione generale ha attivato le procedure per la rifunzionalizzazione degli spazi esistenti, riconvertendo praticamente le aree esistenti in nuovi spazi da destinare ad archivi risolvendo, in tal modo, le annose difficoltà di spazi di archiviazione che hanno di fatto paralizzato l'ufficio della Procura della Repubblica di Napoli.

Infine, si segnala anche l'attività svolta dall'area tecnica della Direzione generale, in relazione alle diverse attività condivise con l'Agenzia del Demanio, finalizzate in particolare a ricercare soluzioni tecnico allocative per gli uffici giudiziari della Corte di Appello di Napoli, ed in particolare in riguardo ai seguenti immobili, attualmente in locazione, sui quali la Direzione generale ha posto in essere attività di monitoraggio e programmato le future delocalizzazioni:

- immobile di circa 25.000 mq denominato ex carcere di San Francesco, già sede dell'università Vanvitelli sito in Santa Maria Capua Vetere, ove allocare la sede del Tribunale Penale di Santa Maria Capua Vetere;
- immobile di circa 35.000 mq denominato ex caserma Pica sito in Santa Maria Capua Vetere, ove allocare la nuova sede della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, oltre la realizzazione di Aulario, di archivi e sede del Giudice di Pace;
- immobile denominato ex Caserma Cesare Battisti in Nola, ove realizzare archivi per gli Uffici giudiziari di Napoli e Nola;
- immobile denominato ex Caserma del Carmine in Aversa, per allocare gli Uffici del Tribunale e Procura di Napoli Nord, di circa 15.000 mq.

Da ultimo, va inoltre rappresentato che presso la Direzione generale si realizza, attraverso personale specializzato, l'attività di gestione del S.I.G.E.G. - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari finalizzato alla gestione informatizzata della enorme mole di dati e documenti afferenti a tutte le attività inerenti agli immobili. Attraverso tale sistema la Direzione generale mantiene il controllo della qualità delle informazioni da chiunque inserite e assicura la puntuale pubblicazione dei dati, richiesti dal d.lgs. n. 33/2013 oltre che dalla l. n. 190/2012, riguardanti tutte le attività contrattuali in materia di spese di funzionamento.

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

La relazione non può non prendere le mosse dall'attività svolta nel trascorso triennio dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

Il triennio febbraio 2015 - febbraio 2018 è stato infatti contraddistinto da un'impegnativa verifica di quanto esistente e di quanto in corso di realizzazione anche a seguito della riorganizzazione della Direzione a seguito del d.P.C.M. n. 84/2015 rendendo ora, a circa tre anni dalla adozione del nuovo assetto organizzativo, possibile e necessario un ripensamento del ruolo delle attività centralizzate o delocalizzate della D.G.S.I.A. e delle sue articolazioni territoriali ed una chiara definizione delle priorità al fine di una razionale pianificazione e programmazione delle attività.

Nel corso dell'opera di *assessment* si è preso atto di alcune criticità, dovute sia a parziale inadeguatezza dei sistemi applicativi sia delle dotazioni informatiche a supporto della giurisdizione e delle attività amministrative, e di una complessiva arretratezza dell'evoluzione tecnologica che hanno richiesto un forte impegno per dare inizio all'ammodernamento tecnologico, necessario particolarmente per il ruolo assunto dall'informatica giudiziaria e preliminare a qualunque altra forma di intervento. È stato pertanto indispensabile consolidare e mettere in sicurezza i sistemi in esercizio, a risorse date, e progettare il nuovo assetto.

Sono state a tal fine proseguite, specificamente con riferimento al periodo da luglio 2017 a giugno 2018 le seguenti attività:

- studio di fattibilità per il potenziamento e la razionalizzazione delle sale server nazionali, interdistrettuali e distrettuali;
- implementazione delle politiche di sicurezza in attesa dell'adozione del piano programmatico della sicurezza;
- supporto innovativo agli uffici attraverso l'avanzamento delle convenzioni universitarie a suo tempo sottoscritte, quali ad esempio la Convenzione stipulata tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, per dare diffusione e piena attuazione al processo telematico civile e penale e per porre in essere interventi finalizzati al potenziamento, al miglior utilizzo ed al pieno sfruttamento degli strumenti informatici per incidere significativamente sulla eccessiva durata dei processi.
- ammodernamento del parco *hardware*;

- adeguamento delle dotazioni informatiche degli Uffici giudiziari di Bari, Brindisi Catania, Genova, Milano, Napoli e Roma nonché degli Uffici dell'Amministrazione centrale mediante acquisto di n. 1.395 postazioni di lavoro complete di Pc Desktop e monitor;
- acquisto di 5.473 stampanti multifunzione per gli Uffici giudiziari e dell'Amministrazione centrale per il Processo Penale Telematico;
- acquisto di 9.968 stampanti in B/N per gli Uffici giudiziari e dell'Amministrazione centrale per il PCT;
- investimento sulle politiche di monitoraggio dei sistemi (sale controllo).

Le attività, grazie all'*assessment* compiuto, consentono di calibrare gli interventi futuri che sono stati progettati e saranno realizzati anche attraverso le tre gare in corso: la gara per i sistemi di area civile, operativa dal mese di ottobre 2018 dopo l'aggiudicazione del 9 maggio 2018; la gara per i sistemi di area penale e la gara per un nuovo modello di assistenza per le quali è in corso la valutazione delle offerte.

L'utilizzo dei fondi complessivamente assegnati per la realizzazione delle attività di cui la Direzione generale è responsabile consentirà di utilizzare l'evoluzione tecnologica per rivedere alcune scelte oramai superate e basare lo sviluppo dei nuovi sistemi sulla condivisione dei dati e la circolarità delle informazioni: la valorizzazione del dato e della sua aggregazione si tradurrà nella progettazione, realizzazione ed evoluzione di *datawarehouse* sempre più performanti. La gestione del dato, nella prospettiva futura e più aderente alle attuali tecnologie deve infatti superare la dicotomia di sistemi registro-centrici o documento-centrici. In particolare gli sviluppi in corso tendono al superamento della integrazione delle informazioni da evento con le informazioni da atto ed alla costruzione di sistemi di rappresentazione cognitiva.

L'obiettivo è ottenere una piattaforma comune di informazioni, collegate tra loro ed interdipendenti le une dalle altre in una unica catena del valore del processo: sistemi informativi sviluppati sia per gestire procedure interne, sia per includere le attività collocate a monte e a valle del processo stesso con i seguenti obiettivi:

- veicolare il messaggio della riduzione complessiva - non necessariamente individuale - dei tempi e dell'innalzamento della qualità del lavoro: i sistemi informativi incidono sui tempi di traghettamento dei processi, evitano defatiganti imputazioni di dati, non comprimono le attività qualitativamente rilevanti;
- ridefinire la relazione interno/esterno degli uffici giudiziari;
- implementare la produzione e fruizione dei dati in tempo reale;
- monitorare costi (non solo economici) e tempi delle procedure;

- sottolineare l'importanza della trasparenza e tracciabilità delle attività che consentono i sistemi informativi.

Nel caso dei sistemi civili e penali, quindi a supporto dell'attività degli uffici giudiziari, con gli ulteriori obiettivi di:

- diffondere la consapevolezza dell'impatto delle scelte tecnologiche sull'esercizio della giurisdizione;
- valorizzare lo sviluppo dei sistemi di assegnazione automatica dei processi e diffonderne l'utilizzo: indice di valutazione della indipendenza della magistratura di CEPEJ che si ottiene, come effetto mediato, dall'utilizzo virtuoso dei registri.

Grazie ai fondi infrastrutturali, la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati sta tracciando il futuro assetto dei sistemi, con la progettazione di un'unica architettura sulla quale si svilupperanno le evoluzioni dei sistemi degli uffici giudiziari ed amministrativi.

I sistemi di area civile, come già successo con il Processo Civile Telematico, saranno i primi ad essere oggetto di interventi (già valutati nel loro complesso) volti alla unificazione di tecnologie e funzionalità che consentiranno la condivisione di dati e documenti in maniera circolare dal Giudice di pace e Magistratura onoraria alla Cassazione, con un sempre maggiore coinvolgimento dei soggetti abilitati esterni ed in particolar modo della classe forense.

Preme sottolineare come necessariamente la reingegnerizzazione dei sistemi non potrà non prevedere un periodo transitorio durante il quale, parallelamente alla progettazione e realizzazione della nuova architettura e dei nuovi sistemi, dovranno essere comunque mantenuti i sistemi attuali ed adeguati alle esigenze più impellenti o alle modifiche normative degli uffici giudiziari (basti pensare alla necessità di adeguarsi alla normativa sui minori non accompagnati, in attesa di integrare le funzionalità a servizio del processo minorile nei sistemi penale e civile; alle modifiche introdotte dalla nuova normativa antimafia o al nuovo sistema delle avocazioni) costantemente in corso.

Ed ancora alcune scelte tecnologiche – quali il superamento del sistema delle PEC in favore di un più radicale uso dei portali o dei domicili digitali, anche per adeguarsi alla normativa europea – sono subordinate ad interventi normativi di minore o maggiore portata. Basti pensare alle modifiche al codice di procedura penale necessarie se si volesse intervenire sull'impianto delle notifiche agli indagati e agli imputati: in tal caso qualunque intervento non potrà non basarsi inizialmente – o come opzione residuale – sulla prosecuzione dell'utilizzo degli attuali gestori locali almeno per le comunicazioni e le notificazioni. Così come sarà necessario un intervento normativo – per quanto di natura secondaria anche in considerazione della natura dell'atto – per

la trasmissione delle comunicazioni di notizie di reato esclusivamente per il tramite del Portale delle Notizie di Reato, la cui diffusione (per numero di uffici di procura e per numero di fonti/tipologia di atti trasmessi) è in continuo aumento, accompagnato da interventi sempre più capillari volti alla totale integrazione, in attesa dello sviluppo del sistema unico, tra registri e gestore documentale.

Attesa l'ampiezza delle attività svolte nel periodo di interesse e di quelle in via di realizzazione o progettazione, il resoconto illustrerà le attività per macro-aree valorizzando le attività/funzionalità realizzate ed in corso di realizzazione e le attività in corso di progettazione.

SETTORE CIVILE

In particolare nel settore civile, l'impiego dei sistemi elettronici di gestione dei registri, già diffusi su tutto il territorio nazionale per quanto riguarda gli uffici di Tribunale e di Corte d'Appello, è stato esteso agli uffici dei Giudici di pace (GdP) e agli Uffici Notificazione e Protesti (UNEP) con una componente residuale di 41 uffici non informatizzati per i Giudici di pace e di 45 uffici in fase di completamento per gli Uffici Notificazioni e Protesti di cui 5 non informatizzati.

È stato dato un forte impulso al miglioramento e alla diffusione degli strumenti per il giudice civile, con particolare riferimento alla “*consolle* del magistrato”, un'applicazione in tecnologia *web* che permette al singolo magistrato di organizzare il proprio ruolo, di visualizzare gli atti del fascicolo informatico, di redigere i provvedimenti e di depositarli telematicamente in cancelleria.

L'infrastruttura telematica, che rende disponibili, per tutti gli Uffici giudiziari, i servizi telematici ai professionisti e agli enti, conta circa 10 milioni di accessi giornalieri.

Il servizio telematico di deposito degli atti che consente all'avvocato o al consulente tecnico di depositare telematicamente dallo studio gli atti di parte e dell'ausiliario del giudice, per mezzo della posta elettronica certificata ha consentito l'effettuazione di circa 8.600.000 depositi annui (inclusi gli atti di parte con pieno valore legale in quanto sostitutivi dell'originale cartaceo).

Il servizio di comunicazioni telematiche di cancelleria, che consiste nell'invio automatico di un messaggio di posta elettronica certificata dagli Uffici giudiziari agli avvocati o ai consulenti tecnici, novera circa 19 milioni di comunicazioni telematiche annue. Il messaggio, con allegato l'eventuale provvedimento del giudice, redatto con la *consolle* del magistrato o scansionato dalla cancelleria, è inviato in automatico all'indirizzo elettronico del destinatario.

L'obiettivo raggiunto con il servizio di comunicazioni telematiche fruibile da Tribunali e Corti d'Appello ha consentito di ridurre a zero i tempi di comunicazione, annullando i costi di notifica e i costi del personale UNEP, riducendo significativamente il tempo di lavoro del personale di cancelleria nonché i costi di stampa ed i rischi di mancata notifica. Il passo successivo sarà quello di estendere la disponibilità di tale servizio agli uffici dei Giudici di pace ed agli Uffici Notificazioni e Protesti.

Nel 2018 sono state investite risorse anche per l'ottimizzazione del sistema di gestione telematica dei pagamenti delle spese di giustizia che consente all'utente esterno (avvocato) di pagare *online* il contributo unificato e i diritti di segreteria per il processo civile.

Diffusione del processo civile telematico

Nel periodo in esame per quanto attiene il settore del Civile ed in particolar modo il dispiegamento e l'evoluzione del Processo Civile Telematico sono state completate le seguenti azioni:

1) SICID

E' il Sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile riguardanti il Contenzioso Civile, la Volontaria Giurisdizione e il diritto del lavoro.

Funzionalità realizzate:

- gestione dei flussi documentali tra la segreteria del PM/PG e gli uffici di cancelleria presso i Tribunali e le Corti d'Appello;
- introduzione e gestione della nuova tipologia di incarico "delegato alla vendita";
- sono state realizzate le funzionalità "Stampa atti del fascicolo" e "Stampa ricevute" che consentono rispettivamente la stampa degli atti del fascicolo e delle relate di notifica (ricevute di accettazione/consegna delle comunicazioni/notifiche);
- è stata realizzata la funzione "Salva documenti" per il salvataggio dei documenti di uno specifico fascicolo;
- al fine di consentire l'iscrizione a ruolo dei procedimenti relativi a richiesta di accesso al Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno, è stato introdotto nel registro di Volontaria Giurisdizione il nuovo oggetto con codice "411670" e descrizione "Fondo solidarietà ex L. 208/2015";
- la maschera di "Archivio Giurisprudenziale", presente nella sezione "Pr. Telematico", è stata evoluta in modo da rendere più agevole la ricerca dei provvedimenti depositati dai giudici da pubblicare o pubblicati nell'archivio giurisprudenziale;

- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma;
- è stata estesa la possibilità di annullare la ricevuta di pagamento telematico in tutti gli uffici di tutti i distretti, indipendentemente dall'ufficio a cui si riferisce il pagamento;
- realizzazione del flusso del procedimento di Nomina del Professionista in luogo dell'Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
- al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), è stata introdotta la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo (inviare più buste per lo stesso deposito), per qualsiasi tipo di procedimento e per qualsiasi tipologia di atto;
- eliminata la verifica della presenza della firma nell'allegato di tipo Ricevuta Telematica della busta di deposito permettendone così il deposito anche se non firmata;
- introdotta la funzionalità che permette la cancellazione, da parte della cancelleria, delle registrazioni degli attestati di pagamento relativi a marche da bollo e bollettini postali, qualora in esse siano presenti dati errati;
- introdotta la funzionalità di eliminazione dell'associazione tra una Ricevuta Telematica ed un fascicolo, a seguito di una operazione errata di annullamento;
- inserita la funzionalità che consente, prima dell'inserimento dell'atto epurato sull'archivio giurisprudenziale nazionale, di scegliere se effettuare anche l'oscuramento di metadati delle parti collegati alla sentenza.

2) *STATCIV*

È il motore tramite il quale si estraggono e si trasformano i dati che vengono utilizzati per il Controllo di Gestione.

Funzionalità realizzate:

- modificata la procedura per il caricamento dei dati a seguito dell'introduzione nel registro di Volontaria Giurisdizione del nuovo oggetto con codice "411670" e descrizione "Fondo solidarietà ex L. 208/2015";
- aggiunti evento e oggetto relativo alla Nomina del Professionista in luogo dell'Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento, per il Controllo di Gestione.

3) *SICID UAC*

È il Sistema per la gestione dei registri di segreteria riguardanti gli affari civili presso gli uffici di Procura delle Repubblica e Generale.

Funzionalità realizzate:

- gestione dei flussi documentali tra la segreteria del PM/PG e gli uffici di cancelleria presso i Tribunali e le Corti d'Appello.

4) *SIECIC*

È il Sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile inerenti le Procedure Concorsuali, le Esecuzioni Forzate, Mobiliari ed Immobiliari.

Funzionalità realizzate:

- gestione dei flussi documentali tra la segreteria del PM/PG e gli uffici di cancelleria presso i Tribunali e le Corti d'Appello;
- rapporti Riepilogativi Semestrali per le Procedure Fallimentari e per il Concordato Preventivo;
- rapporti Riepilogativi Finali per le Procedure Fallimentari e per il Concordato Preventivo;
- rapporto Riepilogativo Finale per le Esecuzioni Immobiliari;
- sono state realizzate le funzionalità “Stampa atti del fascicolo” e “Stampa Ricevute” che consentono rispettivamente la stampa degli atti del fascicolo e delle relate di notifica (ricevute di accettazione/consegna delle comunicazioni/notifiche);
- è stata realizzata la funzione “Salva documenti” per il salvataggio dei documenti di uno specifico fascicolo;
- nell'ambito della gestione delle domande di ammissione al passivo per le procedure di Amministrazione Straordinaria delle Grandi Imprese, Legge Marzano e Nuovo Rito Fallimentare, è stato modificato l'evento “Comunicazione Esito Udienza di verifica” e introdotto l'evento “Differimento Udienza di verifica”;
- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma;
- è stata estesa la possibilità di annullare la ricevuta di pagamento telematico in tutti gli uffici di tutti i distretti, indipendentemente dall'ufficio a cui si riferisce il pagamento;
- modificata la ritualità del Nuovo Concordato Preventivo per la realizzazione della fase pre-concordataria;
- nel registro delle Procedure Concorsuali sono state introdotte le Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento *ex l. n. 3/2012*: sovraindebitamento del debitore “non fallibile” (art. 10 e ss.); sovraindebitamento del consumatore (art. 12-*bis* e ss.); liquidazione del patrimonio del debitore (art. 14-*ter* e ss.);

- introdotto evento di “Sostituzione Curatore/Commissario”;
- al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), è stata introdotta la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo (inviare più buste per lo stesso deposito), per qualsiasi tipo di procedimento e per qualsiasi tipologia di atto;
- eliminata la verifica della presenza della firma nell’allegato di tipo Ricevuta Telematica della busta di deposito permettendone così il deposito anche se non firmata;
- introdotta funzionalità che permette la cancellazione da parte della cancelleria, delle registrazioni degli attestati di pagamento relativi a marche da bollo e bollettini postali, qualora in esse siano presenti dati errati;
- introdotta la funzionalità di eliminazione dell’associazione tra una Ricevuta Telematica ed un fascicolo, a seguito di una operazione errata di annullamento;
- per tutti e tre i registri è stata implementata una sezione dedicata all’elaborazione degli avvisi di vendita, sezione “Avvisi di Vendita” nel menù “Pr. Telematico”, attraverso la quale il cancelliere potrà ricercare gli avvisi pervenuti, che hanno superato tutti i controlli di validazione;
- è stato realizzato un flusso di comunicazione dal sistema SIECIC al Portale Vendite Pubbliche per l’invio dei dati significativi a seguito dell’aggiornamento del fascicolo con eventi specifici;
- effettuate le modifiche necessarie alla gestione dei flussi in relazione all’introduzione del verbale dello stato passivo;
- aggiunta una nuova funzionalità per la stampa delle udienze calendarizzate dei fascicoli del rito Fallimentare;
- è stato implementato il rapporto riepilogativo sintetico e l’atto del magistrato di emissione mandato pagamento creditore.

5) *SAGECIC*

È l’applicativo che consente l’estrazione dei dati dal SIECIC attraverso tecniche di *datawarehousing*. Tale estrazione dati è finalizzata alla compilazione dei modelli statistici ministeriali previsti con reportistica tradizionale.

Funzionalità realizzate:

- modificata la procedura per il caricamento dei dati a seguito dell’introduzione delle Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

6) *SIGP*

È il sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile inerente la materia dei Giudici di pace.

Funzionalità realizzate:

- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma;
- introduzione di nuove funzionalità di pagamento telematico a seguito dell'integrazione del Portale dei Servizi Telematici con il sistema wisp 2.0 (*Wizard* Interattivo Scelta Prestatore Servizi di Pagamenti-PSP).

7) *Consolle del Magistrato*

Applicativo che consente al singolo magistrato la gestione dei fascicoli in carico allo stesso; tale sistema interagisce con i sistemi di cancelleria in merito al deposito dei provvedimenti del magistrato e alla ricezione dei procedimenti di cui il giudice è assegnatario.

Mediante tale sistema il giudice può visualizzare lo storico dei fascicoli di interesse e il Presidente di sezione e/o di Tribunale può effettuare l'assegnazione delle cause ai singoli magistrati (*Consolle* del Presidente).

Funzionalità realizzate:

- gestione degli atti, presenti nella nuova cartella denominata "In attesa del parere del P.M.", inviati al PM/PG per parere, visto o altro;
- sono state introdotte delle migliorie al fine di ottimizzare le tempistiche di avvio e di utilizzo delle maschere quali "Ruolo" e "Scrivania";
- implementazione delle funzionalità di scambio di messaggistica tra magistrato e ausiliari;
- sono state realizzate le funzionalità "Stampa atti del fascicolo" e "Stampa Ricevute" che consentono rispettivamente la stampa degli atti del fascicolo e delle relate di notifica (ricevute di accettazione/consegna delle comunicazioni/notifiche);
- è stata realizzata la funzione "Salva documenti" per il salvataggio dei documenti di uno specifico fascicolo;
- nell'ambito della gestione delle domande di ammissione al passivo per le procedure di Amministrazione Straordinaria delle Grandi Imprese, Legge Marzano e Nuovo Rito Fallimentare è stato modificato l'atto "Comunicazione esito udienze di verifica" e introdotto l'atto "Differimento udienza di verifica";

- sono stati resi disponibili in *Consolle* del Magistrato nuovi indicatori per le esecuzioni individuali e le procedure concorsuali utili allo svolgimento delle attività del magistrato e sono state apportate migliorie alle funzionalità del cruscotto;
- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma;
- adeguato il sistema per l'estrazione dei fascicoli introdotti per le Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento *ex l. n. 3/2012*;
- al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), è stata introdotta la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo (inviare più buste per lo stesso deposito), per qualsiasi tipo di procedimento e per qualsiasi tipologia di atto; nella *Consolle* del Magistrato, introdotta apposita gestione tale per cui gli allegati presenti nel deposito complementare sono visualizzati come allegati del deposito principale;
- in fase di nuove pubblicazioni di sentenze, sono stati aggiunti i metadati relativi al fascicolo appellato e al suo provvedimento in modo che tali dati siano ricercabili (e visualizzabili tra i risultati di ricerca) all'interno dell'archivio nazionale;
- introdotta la gestione dell'udienza per la redazione agevole del verbale dello stato passivo.

8) *Consolle del Pubblico Ministero*

Applicativo che consente al singolo magistrato requirente la gestione dei fascicoli in carico allo stesso; tale sistema interagisce con i sistemi di segreteria dell'ufficio degli affari civili. Mediante tale sistema il PM/PG può visualizzare le richieste provenienti dagli uffici di cancelleria dei Tribunali e delle Corti d'Appello, per l'emissione di visti e pareri, al pari della *Consolle* del magistrato.

Funzionalità realizzate:

- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma.

9) *Consolle di Udienza*

Applicativo che consente la gestione delle udienze collegiali e delle udienze presiedute dal collegio dei magistrati assistiti dal cancelliere. Al sistema può accedere il solo cancelliere, che può pertanto cercare e visualizzare tutti i fascicoli (con relativi contenuto, storico, atti, comunicazioni/notifiche di cancelleria e udienze) appartenenti agli uffici giudiziari di

pertinenza, filtrandoli anche per sezione, tipologia di udienza (collegiale o monocratica), per data udienza o per un intervallo di date di udienza.

Funzionalità realizzate:

- il sistema è stato adeguato al riconoscimento e utilizzo del *driver* della *smart card* CMG2, per usufruire delle funzionalità di autenticazione e firma.

10) *GSU*

Sistema di Gestione dei Servizi UNEP (GSU) in uso presso gli Uffici Notificazione e Protesti che ha consentito di informatizzare alcune attività di detti uffici ed è tutt'ora oggetto di innovazione tecnologica con ad esempio la previsione dell'utilizzo di dispositivi elettronici (*tablet*) per le operazioni di pignoramento e notificazione.

Funzionalità realizzate:

- notificazione telematica effettuata su richiesta all'UNEP pervenuta da parte di un avvocato (ancora da diffondere sul territorio);
- notificazione telematica effettuata su richiesta all'UNEP pervenuta da parte di un ufficio giudiziario (ancora da diffondere sul territorio);
- introduzione della possibilità di deposito del Verbale di pignoramento;
- è stata migliorata l'infrastruttura telematica prevista per gli Uffici Notificazioni e Protesti tramite *upgrade* delle macchine virtuali e dispiegamento su struttura distrettuale. In un prima fase è stato coinvolto esclusivamente il distretto di Milano, successivamente è previsto il dispiegamento su intero territorio nazionale.

11) *Pacchetto ispettori*

È stato realizzato un sistema che consente l'estrazione dai database dei sistemi SICID e SIECIC dei dati di interesse per l'Ispettorato; i dati estratti possono essere organizzati in report.

12) *Portale dei servizi telematici (PST)*

È un portale con cui il cittadino, l'impresa e l'addetto ai lavori, interagisce con gli uffici giudiziari, usufruendo di alcuni servizi online.

Funzionalità realizzate:

- sono state realizzate funzionalità che consentono lo scambio di messaggistica tra gli ausiliari e i magistrati; pertanto gli ausiliari possono consultare i messaggi a loro indirizzati, scrivere nuovi messaggi e rispondere a quelli ricevuti;

- modificata la visibilità/non visibilità di una Pubblica Amministrazione consentendo di limitare la consultazione da parte dei soggetti esterni dei dati della stessa contenuti nel Registro PP.AA.;
- al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), è stata introdotta la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo (inviare più buste per lo stesso deposito), per qualsiasi tipo di procedimento e per qualsiasi tipologia di atto; i servizi di consultazione dello storico degli eventi sono stati adeguati per contenere l'informazione sulla completezza o meno di un deposito principale che preveda depositi complementari;
- ad uso dei cancellieri e per le verifiche sui pagamenti tradizionali registrati è stata creata sul Portale dei Servizi Telematici una nuova modalità di ricerca dei pagamenti tramite l'identificativo univoco della marca o del bollettino postale;
- in fase di nuove pubblicazioni di sentenze, sono stati aggiunti i metadati relativi al fascicolo appellato e al suo provvedimento in modo che tali dati siano ricercabili (e visualizzabili tra i risultati di ricerca) all'interno dell'archivio nazionale;
- introduzione di una nuova modalità di ricerca dei pagamenti tramite l'utilizzo di un identificativo univoco (marca o bollettino postale);
- introduzione di nuove funzionalità di pagamento telematico a seguito dell'integrazione del Portale dei Servizi Telematici con il sistema wisp 2.0 (*Wizard Interattivo Scelta Prestatore Servizi di Pagamenti-PSP*);
- introduzione della possibilità di rendere "visibile" o "non visibile" una Pubblica Amministrazione, compresi i Funzionari ad essa associati, nel Registro PP. AA., mediante il Cruscotto di Amministrazione del ReGIndE;
- introduzione della funzionalità per l'epurazione automatica dei dati sensibili prima della pubblicazione delle sentenze sull'Archivio Giurisprudenziale Nazionale.

13) *Portale delle procedure concorsuali (PPC)*

È un portale attraverso il quale è possibile consultare in modalità anonima le procedure registrate per ogni Tribunale ed in modalità riservata le singole procedure per i Creditori o Curatori/Commissari previa registrazione.

Funzionalità realizzate:

- è stato adeguato il sistema di ETL al fine di estrarre dal SIECIC gli importi dei mandati di pagamento verso i creditori.

14) Consolle unificata amministrazione

È un strumento ad uso degli Amministratori di sistema per la gestione e il controllo del funzionamento dei moduli che costituiscono l'infrastruttura del Processo Civile Telematico.

Tale sistema consente in particolare di monitorare i flussi di invio e ricezione delle buste telematiche con contestuale individuazione di errori inerenti sia il formato che il contenuto delle buste.

Funzionalità realizzate:

- creazione degli Uffici degli Affari Civili delle Procure e gestione dei profili di utenza;
- modificata la funzionalità "Procura" per la corretta gestione delle sedi distaccate di Tribunale/Corte di Appello;
- al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), è stata introdotta la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo (inviare più buste per lo stesso deposito), per qualsiasi tipo di procedimento e per qualsiasi tipologia di atto; revisionata la gestione delle ricevute per il deposito in questione;
- introdotta funzionalità che permette la cancellazione da parte della cancelleria, delle registrazioni degli attestati di pagamento relativi a marche da bollo e bollettini postali, qualora in esse siano presenti dati errati; il cancelliere che dovrà effettuare l'operazione di invalidazione dei pagamenti dovrà essere abilitato all'operazione con una specifica profilazione all'uso delle funzioni.

15) GL

Modulo dell'infrastruttura del Processo Civile Telematico per la gestione delle buste telematiche nonché delle comunicazioni e notificazioni telematiche afferente agli uffici di Tribunale e Corte d'Appello.

Funzionalità realizzate:

- è stato gestito il flusso relativo alla possibilità di rendere "visibile" o "non visibile" una Pubblica Amministrazione;
- è stato gestito il flusso relativo possibilità di redazione di un nuovo atto del Magistrato ai fini dell'emissione del mandato di pagamento ai creditori e della relativa accettazione nel sistema di cancelleria dell'atto del Magistrato;

- è stato gestito il flusso relativo alla possibilità di redazione del verbale di udienza dello stato passivo e alla relativa accettazione nel sistema di cancelleria dell'atto del Magistrato.

16) *GL CASSAZIONE*

Modulo dell'infrastruttura del Processo Civile Telematico per la gestione delle buste telematiche nonché delle comunicazioni e notificazioni telematiche afferente alla Corte di Cassazione.

Funzionalità realizzate:

- è stata gestito il flusso relativo alla possibilità di rendere "visibile" o "non visibile" una Pubblica Amministrazione;
- sono state introdotte nuove funzionalità di pagamento telematico a seguito dell'integrazione del Portale dei Servizi Telematici con il sistema wisp 2.0 (*Wizard Interattivo Scelta Prestatore Servizi di Pagamenti-PSP*).

17) *GLPEC*

Modulo dell'infrastruttura del Processo Civile Telematico per la gestione in ambito distrettuale delle buste telematiche di posta certificata ricevute o inviate.

Funzionalità realizzate:

- introduzione delle nuove funzionalità di pagamento telematico a seguito dell'integrazione del Portale dei Servizi Telematici con il sistema wisp 2.0 (*Wizard Interattivo Scelta Prestatore Servizi di Pagamenti-PSP*).

18) *Albo CTU*

Sono in corso le attività tecniche propedeutiche alla diffusione dell'albo dei C.T.U. e dei periti e relativa messa in produzione, in attuazione a quanto previsto dal DL n. 83/2015.

19) *Portale vendite pubbliche (PVP)*

Sul portale delle vendite pubbliche sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge, a cura dei creditori, dei delegati alle vendite, degli organi delle procedure concorsuali e degli altri soggetti a ciò abilitati. Il PVP si interfaccia con i sistemi informatici di cancelleria, il Portale dei Servizi Telematici, i Siti privati (siti *internet* di pubblicità e di gestione delle vendite telematiche).

A partire dal 19 febbraio 2018 è obbligatoria la pubblicità degli annunci di vendita giudiziaria sul Portale delle Vendite, mentre a partire dal 10 aprile 2018 è obbligatoria la vendita telematica.